



Comune di Bitonto
Gruppo Il Popolo della Libertà

Il Capogruppo

Al Sig. SINDACO
COMUNE di BITONTO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

ai sensi del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- il Comune di Bitonto, come deliberato dal Consiglio Comunale a dicembre 2007, ha approvato il progetto dei servizi di igiene urbana e il relativo contratto e capitolato speciale, adottando, quindi, anche il sistema della raccolta differenziata “porta a porta” per il centro antico del capoluogo e per le frazioni di Mariotto e Palombaio;
- tale tipo di raccolta rifiuti prevede la differenziazione tra carta, organico, plastica e rifiuti indifferenziati, che non sono più raccolti nei tradizionali cassonetti situati per strada, ma in appositi recipienti consegnati dall’azienda;
- i cittadini residenti nelle zone suindicate devono, pertanto, raccogliere il materiale in buste e minicontenitori, che devono essere depositati all’esterno delle proprie abitazioni. Successivamente, in giorni e orari prestabiliti, gli operatori ambientali devono ritirare i rifiuti direttamente a domicilio svuotando tali raccoglitori;
- purtroppo nelle frazioni, da tempo, la raccolta “porta a porta” non ha conseguito gli esiti sperati e nelle periferie e nelle campagne immediatamente vicine al centro si presentano cumuli di rifiuti di ogni genere;
- le frazioni rappresentano, da sempre, la zona collinare del nostro territorio con un suggestivo paesaggio agricolo e sono luogo di accesso per coloro che giungono nella nostra città dalle zone murgiane;
- anche nel borgo antico la raccolta differenziata non ha raggiunto standard migliori e spesso si notano agli angoli di prestigiosi monumenti buste di immondizia. Ciò arreca danno ai flussi turistici di visitatori che giungono in città per visitare il nostro

patrimonio architettonico con la Cattedrale, la Galleria Nazionale, la Galleria Civica, il Teatro comunale, la Biblioteca comunale, antichi palazzi nobiliari e chiese;

- in tale zona, inoltre, vi sono molte strutture ricettive di accoglienza per i visitatori (Bed and Breakfast, ristoranti, bar, pub, pizzerie);
- è stata istituita la figura dell'ispettore ambientale, che ha anche il compito di informare i cittadini sulle regole e sulle esatte modalità di conferimento dei rifiuti e stimolarli e sensibilizzarli a migliorare tale iniziativa;
- diversi operatori dell'Azienda Servizi Vari S.p.A. sono stati formati per svolgere tali funzioni, ma soltanto tre unità sono abilitate ad esercitare l'attività, indubbiamente insufficienti per l'intero territorio;
- questa nuova figura potrebbe essere un buon mediatore tra la popolazione e gli enti preposti alla cura dell'ambiente e dell'igiene. I contatti quotidiani potrebbero agevolare la conoscenza capillare del territorio e del tessuto sociale, fornendo così utili indicazioni in merito alle difficoltà che gli utenti incontrano e modificare il sistema di raccolta al fine di migliorare il servizio;
- tale contesto causa visibili disagi ambientali, un danno all'immagine del Comune e il persistere di condizioni igienico-sanitarie molto precarie, mettendo a rischio la salubrità degli ambienti e l'incolumità dei cittadini;
- persino nei pressi dei cimiteri si verificano depositi di rifiuti, rendendo indecoroso il contesto ambientale anche in tali luoghi sacri;
- siffatta situazione di grave degrado deteriora notevolmente la qualità della vita nella città e particolarmente nelle frazioni e nella zona medioevale;

s'interroga il Sindaco

per sapere:

1. se l'azienda che espleta il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" per conto del Comune di Bitonto rispetta tutte le norme contrattuali previste nei capitolati;
2. se il Comune consideri necessario sorvegliare su come venga rispettato quanto previsto nei contratti stipulati con appositi sopralluoghi tecnici, con i quali si verifichi la qualità dei servizi che l'azienda è tenuta ad erogare ai cittadini;
3. quali iniziative intenda intraprendere per risolvere immediatamente e definitivamente il problema, al fine di evitare notevoli disagi alla collettività, scongiurando il persistere di condizioni igienico-sanitarie sicuramente non ottimali e garantendo la salubrità dei luoghi;

4. se ritenga opportuno potenziare il servizio svolto dagli ispettori ambientali al fine di interagire direttamente con i cittadini, comprendere le cause della inefficacia della raccolta differenziata e modificarne il sistema;
5. se intenda procedere ad effettuare nuove campagne di comunicazione e di educazione ambientale al fine di sensibilizzare la popolazione sia sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, sia sulla necessità di vivere in ambienti sani e decorosi;
6. se intenda ipotizzare nuove forme di coinvolgimento degli utenti con benefici diretti per chi dimostri di svolgere accuratamente la raccolta differenziata.

Bitonto, 05 settembre 2012

Domenico Damascelli

Carmela Rossiello